



# Le Campan di Villazzano

NOTIZIARIO PARROCCHIALE SETTIMANALE  
SETTIMANA DAL 17 AL 26 DICEMBRE 2023

## IV domenica di Avvento

24 dicembre 2023 - ANNO B

(2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Salmo 88; Rm 16,25-27 ; Lc 1,26-38)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>26</sup>l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, <sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. <sup>28</sup>Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». <sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

<sup>30</sup>L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. <sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. <sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre <sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». <sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». <sup>35</sup>Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. <sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: <sup>37</sup>nulla è impossibile a Dio». <sup>38</sup>Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



### «Lo Spirito Santo scenderà su di te» Un monaco

La profezia dal Secondo libro di Samuele rovescia la nostra abitudine di pensare che Dio abbia bisogno di noi, del nostro culto, della magnificenza dei templi, delle nostre pratiche religiose. In realtà, l'idea che sia l'uomo a costruire una casa a Dio, ad assegnargli una funzione nella costruzione della società, è il nucleo dell'idolatria, della perversione del rapporto con Dio in rapporti di forza e di dominio. Il Dio della Scrittura, al contrario, è il Dio vivente, il Dio che agisce nella storia ed entra nella vicenda del popolo che lui stesso si è eletto: «Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato [...]. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo» (2Sam 7,8-10). Non il re Davide, riferisce il profeta Natan, dovrà costruire una casa al Dio di Israele, ma uno della sua discendenza, il Messia, edificherà una casa al nome di Dio, e Dio stesso renderà saldo per sempre il suo trono (cf. 2Sam 7,13). Il vangelo di questa quarta domenica di Avvento, che cade quest'anno nella vigilia del Natale del Signore, ci rivela come questa profezia, che Luca aveva sicuramente presente, si realizzi nell'accoglienza che Maria fa alla parola di Dio ricevuta dall'angelo. Collocandola «nel sesto mese» della gravidanza di Elisabetta (cf. Lc 1,26.36), Luca collega l'annunciazione a Maria a quella a Zaccaria. Il parallelismo dei due resoconti non solo unisce i due eventi, ma pone il culmine sulla visita dell'angelo a Maria. Luca sottolinea che Maria, sebbene promessa sposa di Giuseppe, era vergine. La promessa di matrimonio significava la stipula del contratto legale di matrimonio, anche se la consumazione non avveniva normalmente fino al momento in cui, probabilmente circa un anno dopo, la sposa lasciava la casa paterna per unirsi a quella del marito. Il saluto dell'angelo, «Rallégrati» (Lc 1,28), evoca le profezie di Sof 3,14-17 e Zc 9,9, in cui Dio annuncia la redenzione di Gerusalemme e del suo popolo.

*L'annuncio di Gabriele rilegge le promesse di Dio a Davide (cf. 2Sam 7,11-16; Sal 131[132],11-18). Gesù, il figlio che nascerà a Maria, sarà il destinatario delle promesse, perché erediterà il trono di Davide, regnerà su Israele («la casa di Giacobbe») per sempre, «e il suo regno non avrà fine» (Lc 1,33). Anche Maria, come Zaccaria, resta stupita all'annuncio, ma invece di darle un segno come a Zaccaria, Gabriele risponde all'obiezione di lei («Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?», Lc 1,34) rivelandole che Dio stesso sarà all'opera nella nascita del bambino: lo Spirito Santo scenderà come ombra su di lei, come la shekinah, la nube della presenza di Dio. Questa discesa dello Spirito segna l'unicità irripetibile di Gesù: egli «sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio» (v. 35). Luca vede il Figlio di Dio come una figura più alta di un semplice titolo messianico. Allo stesso tempo, attraverso la risposta di Maria e quella di Zaccaria nell'episodio precedente, l'evangelista mostra l'accoglienza ideale dei fedeli in Israele alla parola di Dio: grazie anche a loro, per esprimerci come Paolo nella Lettera ai Romani, il «mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni», si è «ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio», affinché tutti i popoli «giungano all'obbedienza della fede» (Rm 16,25-26). Alla luce della testimonianza dell'Antico Testamento su Cristo, Luca ha così potuto presentare in forma narrativa il suo annuncio della buona notizia di Gesù Cristo e vederlo racchiuso già nella sua nascita.*

## **laPreghiera** di Roberto Laurita

*Signore Gesù, il saluto dell'angelo  
ci ha svelato subito  
quali sono le intenzioni del Padre.  
Dio fa grazia, offre il suo amore,  
in modo del tutto disinteressato,  
ed è questo amore la risorsa vera  
della nostra esistenza, in ogni frangente.  
Prima di manifestare il progetto di Dio,  
prima di chiederle  
di diventare tua madre,  
di mettersi totalmente nelle sue mani,  
le viene assicurato un amore  
che non verrà mai meno.*

*Ci può essere allora una gioia  
più grande di questa?  
Gioia di sentirsi accompagnati,  
circondati, abitati, preceduti  
da una Presenza più forte  
di qualsiasi dubbio?*

*La risposta di Maria è dunque  
un abbandono fiducioso,  
senza remore, senza limiti.  
Gesù, le parole dell'angelo  
oggi sono per me, per ogni discepolo.  
Viviamo in tempi complicati,  
ma nulla ci potrà separare  
dal tuo amore ineffabile.*

---

## **Giornata diocesana della Carità**

Si celebra domenica prossima, 17 dicembre, terza domenica d'Avvento, la tradizionale *Giornata diocesana della Carità*. Si tratta di un'opportunità offerta alle comunità, per “stimolare – precisa don Mauro Leonardelli, delegato dell'Area Testimonianza – un'ulteriore riflessione ‘creativa’ sull'ambito caritativo, che spesso rischia di essere delegato a qualcuno senza diventare parte fondante della pastorale e della vita comunitaria stessa”.

La Giornata avrà anche un **obiettivo solidale concreto**. Le offerte raccolte andranno infatti a **sostenere in particolare due progetti** coordinati dalla Caritas Diocesana: **l'aiuto al mondo del carcere** e a tutte le realtà di accompagnamento e reinserimento dei detenuti e il fondo diocesano di solidarietà **“InFondo Speranza”** che in questi anni, a partire dall'emergenza Covid, sta aiutando molte famiglie a far fronte alle difficoltà economiche.

Eventuali offerte possono essere versate sul c/c bancario con seguente Iban: **IT41G 0359901800000000081237** intestato ad Arcidiocesi di Trento – Caritas Diocesana, precisando nella causale il progetto sostenuto o indicando genericamente **“Giornata della Carità”**.

**Signore Dio di pace,**

*ascolta la nostra supplica!*

*Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite ...*

*Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu!*

*Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.*

*Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire:*

*“mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”.*

*Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.*

*Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.*

*Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.*

*Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.*

*E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!*

*Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam!*

*Amen.*

(Papa Francesco)

## **DICEMBRE**

**martedì 19** ore 16.30 – 19.00

celebrazione del Perdono per i gruppi della catechesi

**sabato 23** celebrazione del Perdono

ore 9.00 – 11.00; 15.00 – 18.00

**domenica 24** *celebrazione del Perdono - ore 15.00 – 18.00*

*S. Messa della notte ore 22.30*

**lunedì 25** *Natale S. Messa ore 10.00*

**martedì 26** S. Stefano S. Messa ore 10.00

**mercoledì 27, giovedì 28, venerdì 29** S. Messa ore 8.00

**sabato 30** S. Messa ore 19.00

**domenica 31** S. Messa ore 10.00; S. Messa ore 19.00 e Te Deum

**lunedì 1 gennaio 2024** S. Messa ore 10.00

**martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5** S. Messa ore 8.00

**venerdì 5** S. Messa ore 19.00 **SOSPESA**

**sabato 6** Epifania S. Messa ore 10.00; S. Messa ore 19.00 **SOSPESA**

**domenica 7** S. Messa ore 10.00

## SEGNALAZIONI

### *\*Per commento quotidiano del vangelo:*

sito giovanidehoniani.it oppure telegram: PandiVia.

Per informazioni, riflessioni e problemi della vita della Chiesa: sito SettimanaNews

*\*Abbonamenti a Vita Trentina*, il settimanale del Trentino "Connessi su strade sconnesse". Comunicare a Alfredo Rubino l'avvenuto rinnovo e/o nuovo abbonamento, effettuato per bonifico bancario

### *\*Fondo Grotta*

per ristrutturazione appartamento al 3 dicembre 2023 raccolti € 10.495,00.

Questa è una bella notizia, perché la comunità parrocchiale sta accogliendo la proposta e considera importante la realizzazione del progetto. Più contributi e offerte incrementeranno il fondo, per porre una solida base economica di partenza.

---

## Calendario Liturgico

### SETTIMANA DAL 17 AL 24 DICEMBRE 2023

#### Appuntamenti

domenica 17	ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'; def. EGIDIO e GRAZIELLA; def. Fam MARGONI
lunedì 18	ore 08:00 S. Messa def. GABRIELLA; def. ROMANO BROCHETTA
martedì 19	ore 08:00 S. Messa def. ELISA
mercoledì 20	ore 08:00 S. Messa def. CARMELA COSER
giovedì 21	ore 08:00 S. Messa; segue adorazione eucaristica
venerdì 22	ore 08:00 S. Messa
sabato 23	ore 19:00 S. Messa def. Fam TRENTINI e ELENA
domenica 24	ore 10:00 S. Messa per la COMUNITA'; def. DANIELA CATTOI; def. IRMA ROSSI ore 22:30 S. Messa di Natale
lunedì 25 NATALE DEL SIGNORE	ore 10:00 S. Messa di Natale
martedì 26 SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE	ore 10:00 S. Messa def. ANTONIETTA FORMAINI; def. TULLIO PEROTTI

#### Avvisi

lunedì 18	ore 14:30 Incontro Azione Cattolica
martedì 19	ore 16:30 Confessioni gruppi catechesi ore 20:30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
giovedì 21	ore 08:30 Croce Rossa, controlli gratuiti, casa parrocchiale
sabato 23	ore 09:00 Confessioni // ore 15:00 Confessioni
domenica 24	ore 15:00 Confessioni

Spazio

- lunedì 18 ore 16:30 Catechesi I Media
- Giovedì 21 ore 16:30 Catechesi II e V Elementare
- martedì ore 20:30 Gruppo II e III Media
- mercoledì ore 20.30 dalla III Superiore in su
- venerdì ore 20:30 I e II Superiore
- domenica ore 20:30 Passi di Vangelo (giovani universitari e lavoratori)

Oratorio

